



COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 19 Del 14-03-2018

Oggetto: P.A.E.S.C. Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima redatto dalla Società Energie Sostenibili s.r.l. Approvazione. - Rinvio della seduta consiliare.

L'anno duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 16:00 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	A	PRESTIANNI ANGELICA	A
CATANIA FRANCO	P	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALAMUCCI SALVATORE	P	CATANIA ANGELICA	A
PAGANO GIUSEPPA	A	DI FRANCESCO ERNESTO	P
LUCA SALVATORE	P	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
DE LUCA MARIA	P	LEANZA ANTONIO	A
FRANCO VALERIA	A	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	A
CASTIGLIONE CARLO MARIA	A	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P
LONGHITANO SAMANTA	P	SAVOCA AUSILIA	P

Presenti n. 12 Assenti n. 8.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT. SAPIA MARIA TERESA

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente del Consiglio Comunale, Galati Antonino, assume la Presidenza del Consiglio Comunale, convocato con prot. n. 6818 del 13/03/2018.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti in aula il Sindaco, Calanna, il Vice Sindaco, Messina, gli Assessori, Liuzzo, Di Francesco, Triscari; altresì sono presenti il capo dell'area demografica, Dott. Minio, il capo dell'area Affari Generali, Dott. Lupo ed gli Ing.ri, Furnitto e Panassidi, relatori del P.A.E.S.C.

Il Presidente introduce il I punto all' O.d.G. avente ad oggetto: " P.A.E.S.C. – Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima redatto dalla Società Energie Sostenibili s.r.l. – Approvazione" .

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca

Il Consigliere De Luca: "Certamente Presidente lo so che il Regolamento prevede che un Consiglio si può convocare entro 24 ore per le cose straordinarie e urgenti, ma in questo momento..., io parlo personalmente, il gruppo che rappresento si sente leso nel proprio ruolo di Consiglieri comunali in quanto quando io ricevo una convocazione alle 14.05 di martedì per fare un Consiglio alle 3..., ricevo le carte a mezzogiorno..., non sono in grado di dare nemmeno una lettura. Siccome io ritengo che questi argomenti odierni, in modo particolare i primi due, sono molto importanti per lo sviluppo del nostro Comune..., e sono certa che sono importanti..., perché magari dobbiamo partecipare a dei bandi, ma non possiamo nemmeno stare qui solo ad alzare o abbassare la mano per votare un Ordine del Giorno senza avere contezza di quello che votiamo. Non è nel mio carattere, da quando faccio il Consigliere..., di maggioranza o opposizione, io ho sempre esaminato le carte per poi potere apportare il mio piccolo contributo nelle proposte del Consiglio Comunale. quindi, io oggi non mi sento assolutamente di fare un Consiglio Comunale perché secondo me non posso apportare..., può darsi che non si possa apportare alcuna modifica, non lo so perché ancora ho guardato solo l'Ordine del Giorno, il titolo, non conosco un rigo di quello che c'è oggi..., però è giusto che io mi metta nelle condizioni di potere fare qualcosa e portare il mio contributo in Consiglio Comunale perché penso che i cittadini mi hanno eletta non per alzare o abbassare la mano ma per portare avanti le loro idee e quindi attraverso di me portare un contributo alle proposte del Consiglio Comunale. Siccome so che sono cose urgenti, che bisogna fare velocemente, perché si deve partecipare a dei bandi, perché gli artigiani vogliono i lotti..., si può dare almeno un giorno, magari farlo venerdì..., di tempo per guardare le carte, approfondire e venerdì possiamo discutere queste proposte con molta più serenità."

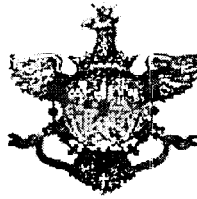
Il Presidente: "Quindi la proposta è di rinviarlo a venerdì? (voce fuori microfono)."

Il Consigliere De Luca: "Almeno per avere qualche giorno per approfondire...; io non voglio denigrare quello che c'è oggi..., penso che se il Presidente l'ha messo all'Ordine del Giorno sarà urgente..., però così non si può fare anche se lo prevede il Regolamento."

Alle ore 16,06 entra in aula il Consigliere Pagano (Consiglieri presenti 13).

Il Presidente dà la parola al Sindaco, Avv. Calanna

Il Sindaco: "Come ha detto bene il Consigliere De Luca, si tratta di qualcosa previsto dal nostro Regolamento il quale prevede che nei casi in cui vi siano urgenze il Consiglio Comunale entro 24 ore può essere convocato. Ciò presuppone che il Consiglio Comunale in 24 ore si debba leggere le carte. Ma mi rendo conto che quando si tratta di atti così complessi ed importanti, ciò non sempre è possibile. Quindi, è bene specificare quali siano i motivi di urgenza..., poi il Consiglio Comunale è sovrano nel decidere quando e come riunirsi. I motivi dell'urgenza, fermo restando che poi dovendo convocare il Consiglio Comunale..., si sono messi all'Ordine del Giorno anche dei punti che magari non sono



COMUNE DI BRONTE

urgentissimi, però tra essi ve ne sono due che reputiamo particolarmente urgenti ed importanti. Il primo è quello sul PAESC, che potremmo definire il Piano Regolatore dell'energia..., quindi efficientamento energetico, efficientamento della pubblica illuminazione negli edifici pubblici..., tutto deve essere previsto nel PAESC. Il PAESC è una condizione imprescindibile per potere partecipare ad eventuali bandi comunitari che riguardassero l'efficientamento energetico. Siccome abbiamo motivo di ritenere che probabilmente anche questo venerdì potrebbe essere pubblicato un bando che riguarda l'efficientamento energetico, al quale vorremmo partecipare..., si tratta di un bando che è già in pre informazione..., quindi è stato già pubblicato sul sito della Regione siciliana in pre informazione ed ora deve essere pubblicato attraverso gli organi ufficiali e da quel momento i Comuni che intenderanno partecipare avranno 45 giorni per redigere il progetto esecutivo e presentarsi. È uno di quei bandi che si dicono "a sportello", nel senso che chi si presenta prima ed ha il progetto a posto prende il finanziamento. La partecipazione a questi bandi presuppone che il Comune abbia approvato il PAESC. E siccome l'approvazione compete al Consiglio Comunale, vorremmo essere pronti venerdì se dovesse uscire questo bando..., abbiamo motivo di ritenere che è in imminente uscita, vogliamo essere pronti a potere partecipare a questo progetto che riguarda tutta la città. Il secondo punto posto all'Ordine del Giorno, che consideriamo particolarmente urgente, è relativo al piano delle alienazioni..., all'interno del quale sono stati inseriti dei capannoni e dei lotti che il Comune di Bronte intende vendere per una duplice ragione; la prima è quella di incamerare delle somme che servono poi per destinarle agli investimenti necessari ed il secondo, ma non meno importante, riguarda proprio lo sviluppo della zona artigianale. C'è una richiesta pressante da parte dei nostri imprenditori, da parte dei nostri artigiani, di lotti e di spazi. Quindi è evidente che noi non sappiamo, e non possiamo sapere, se tutti questi aspiranti risulteranno poi effettivamente aggiudicatari, ma è doveroso che il Comune dia un segnale..., pubblichi il bando..., e quindi se il Consiglio Comunale oggi approva il piano delle alienazioni io credo che tra venerdì e sabato noi riusciremo a pubblicare i bandi relativi ai lotti e ai capannoni. Questi sono i motivi di urgenza. Poi, più che legittima la richiesta del Consigliere De Luca e su cui il Consiglio Comunale è sovrano..., però non prendetevi molto tempo perché queste sono le scadenze della città."

Alle ore 16,08 entra in aula il Consigliere Petronaci (Consiglieri presenti 14).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo

Il Consigliere Di Mulo: "Siamo d'accordo con la proposta della collega De Luca per il rinvio di qualche giorno, affinché gli atti possano essere visionati meglio."

Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Assessore Messina

Il vice Sindaco: "Deciderà il Consiglio su cosa fare in ordine al rinvio, però volevo cogliere l'occasione, per rispondere alla collega De Luca, di fare adesso le domande inerenti al punto 1 perché le assicuro che chiarimenti migliori di quelli che può avere stasera qui agli uffici non li potrà avere; non perché gli uffici non sanno rispondere, ma perché è una materia particolarmente specifica e non c'è nessuno in questo Comune competente in questa materia. Per cui, con tutta la buona volontà, con tutte le giornate che potrebbe avere a disposizione, lei non potrà saperne di più di quello che si potrebbe sapere stasera. Quindi, cogliamo l'occasione della presenza dei progettisti per chiarirci tutti i dubbi..., poi se si vuole fare il rinvio io mi rimetterò a quello che deciderà il Consiglio nella decisione della valutazione. Ed anche il piano delle alienazioni..., la particolarità che diceva il Sindaco, ribadisco che esiste davvero questa esigenza perché giornalmente abbiamo le richieste di diversi imprenditori..., ed è tutto ingessato dalle procedure che necessariamente si devono fare ogni anno perché ogni anno dobbiamo avere la disponibilità della ipotetica..., sia dei lotti che dei capannoni. Tra l'altro, uno di



COMUNE DI BRONTE

questi..., abbiamo fatto anche un ingente lavoro con gli uffici legali e ufficio tecnico..., ci è stato restituito dalla curatela fallimentare dopo 5 anni che restava in possesso del curatore fallimentare.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo

Il Consigliere Liuzzo: “Io mi accodo a qualche intervento precedente..., avrei preferito una minore celerità nella convocazione, una maggiore condivisione soprattutto dell’inserimento dei punti all’Ordine del Giorno perché dal mio punto di vista se si deve accettare questa “accelerazione”, lo si deve fare solo ed esclusivamente su quei punti che l’Amministrazione ritiene essere urgenti. Pertanto, visto che comunque anche l’Amministrazione, per voce del Sindaco, ha dichiarato che il punto sulle strisce blu non è di imminente trattazione..., per quanto mi riguarda sono d’accordo ad un’analisi a stretto giro dei punti di interesse e di imminente scadenza per il paese..., ma solo per quei punti. Quindi, chiedo di ritirare eventualmente gli altri dal giorno in cui si decide il rinvio del Consiglio Comunale. L’altra cosa che volevo dire è questa; vista la presenza degli esponenti della società che si occupa della redazione del PAESC..., magari facciamo esporre e poi successivamente, un altro giorno, effettuiamo la trattazione e il voto finale.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca

Il Consigliere De Luca: “Presidente, ho capito che gli altri Capigruppo, vista la presenza dei tecnici per esporre il progetto..., meglio di loro sicuramente non ne saprà nessuno..., certamente non possiamo fare domande non avendo letto il documento, possiamo solo ascoltare, ma con questo noi non vogliamo chiuderci anche per fare capire che noi siamo aperti a quello che dicono gli altri; possono anche esporlo..., ma se noi abbiamo dei dubbi..., dopo averlo letto, venerdì loro non ci saranno? Cioè, noi ora possiamo ascoltarli anche per ridurre i tempi..., però se poi abbiamo dei dubbi...”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione M.

Il Consigliere Castiglione M.: “Io sono d’accordo con quanto detto dalla collega De Luca e dall’ing. Messina ... (voce fuori microfono) sono d’accordo con l’ing. Messina perché mi sembra anche una mancanza di rispetto nei confronti degli ospiti che abbiamo qua e che hanno fatto un lavoro..., però noi dopo l’esposizione del lavoro e della programmazione che hanno fatto..., poi noi ci riserviamo di andare a guardare le carte e poi la trattazione la faremo un altro giorno..., anche il punto del piano delle alienazioni perché dobbiamo ancora vedere le carte.”

Il Consigliere De Luca: “Poi noi quando facciamo la trattazione del punto..., non abbiamo nessuno? Se loro non vengono, io non sono d’accordo che espongano stasera. Se vogliamo accelerare, facciamo..., ma io resto dell’idea del rinvio a venerdì...”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca

Il Consigliere Luca: “Presidente, ho sentito un po’ i colleghi e mi rendo conto di cosa dicono e cosa vogliono dire..., e cosa resta in mente a loro..., e quello che resta in mente anche a me perché il problema..., se quei punti non fossero stati urgenti il Consiglio Comunale non sarebbe stato convocato. È naturale che nel momento in cui sono stati invitati i tecnici progettisti..., intanto farli esporre e poi chiedere eventualmente se c’è qualcosa da dire. Non possiamo rinviare solo perché..., il Presidente ha fatto una convocazione urgente per quanto riguarda il PAESC. Per quanto riguarda il piano delle alienazioni, li abbiamo fatte sempre..., cosa c’è di strano? C’è solo una cosa di strano..., mettere nel piano delle alienazioni quei lotti che non sono stati venduti. Cosa c’è da studiare? Non vorrei che fosse una scusa... (voce fuori microfono); il rinvio significa che poi questo Consiglio ha..., non lo nascondo, problemi anche di numeri...; problemi di numeri che noi... (voce fuori microfono)..., a Maria potrebbe venire dei dubbi grandi e si andrebbe alle calende greche. Io sono contro il rinvio del



COMUNE DI BRONTE

Consiglio Comunale. Non so come possa risolversi il problema nel caso in cui oggi il Consiglio Comunale non dovesse continuare ed essere rinviato.”

Il Consigliere De Luca: “ Io non voglio fare polemica, ma dico che il Consiglio Comunale urgente mi può stare bene, si poteva anche fare un giro di telefonate per vedere se eravamo tutti presenti, manca molta gente..., e nello stesso tempo si poteva dire di convocare per giovedì ed avevamo altre ore in di tempo per guardare le carte..., e tutto questo non sarebbe accaduto. Qui nessuno vuole fare ostruzionismo, nessuno che vuole portare niente alle calende greche. Ormai il Consiglio Comunale è diventato come un teatro per alcuni Consiglieri ai quali sembra che siamo qui per andare contro il Sindaco, o contro Salvino Luca. Non è così, Consigliere Luca. Io di questi atteggiamenti non ne ho mai avuti, e non ne avrò, e quindi mi sento offesa da quello che lei ha sottolineato poco fa. Se il Consiglio Comunale vuole continuare, può continuare..., non è necessaria la mia presenza.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Catania F.

Il Consigliere Catania F.: “Non volevo parlare, però ritengo che la proposta fatta da Consigliere Luca sia più che ragionevole. Mi sembra di trovarmi in un posto dove..., complicazioni per cose semplici. Il Consigliere De Luca, avendo dichiarato che si rende disponibile a presenziare al Consiglio Comunale..., dopo essersi documentata sia con gli uffici, ma anche separatamente. Non è detto che non possa attingere a delle informazioni all'esterno, io penso che la dignità che la contraddistingue, e che contraddistingue tutti i Consiglieri..., non penso che abbandonerà..., fermo restando che il problema dei numeri dei Consiglieri è un problema della maggioranza e non certamente dell'opposizione. Ma io credo che il buon senso prevalga e quindi una volta che si saranno documentati tutti..., io penso che venerdì ci sarà il buon senso necessario per portare avanti questo progetto. Secondo me è giusto che adesso si dia corso all'illustrazione del progetto in modo tale che da qui a venerdì, nel caso in cui ci siano altri dubbi... ognuno può sviscerarli anche a casa propria e poi venerdì io penso che la presenza sarà garantita per potere successivamente approvare. Per quanto mi riguarda io sono favorevole ad un rinvio a venerdì.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo

Il Consigliere Di Mulo: “IL Consigliere, amico mio, Luca, deve tenere i nervi saldi e deve curare con molta più attenzione il diabete perché altrimenti gli sballa facilmente..., anche perché lui non può pensare quello che ha in testa un altro Consigliere comunale o quello che ha in testa una parte di Consiglio Comunale. Questo lo dico senza alcuna polemica..., anche perché fa delle affermazioni molto faciloni soprattutto in merito alle alienazioni che dovremmo trattare come secondo punto. Perché voglio ricordare al Consigliere Luca che ancora a tutt'oggi su una richiesta della III Commissione bilancio sui lotti della zona artigianale, dove c'è qualcosa che puzza, ancora non c'è nessuna risposta da parte del Segretario Comunale, che è il responsabile in merito alla vicenda, per sapere se la documentazione va bene o meno. Quindi io penso che in ogni caso dobbiamo attendere una risposta. Qui non c'è gente che si inventa da mattina a sera cosa devono venire a fare in Consiglio Comunale, ma quanto meno hanno la cognizione di saper leggere le carte. Per quanto riguarda il progetto presentato al punto 1, non è che qualcuno..., o la collega De Luca ha detto che il progetto non va bene; ha chiesto a titolo di cortesia che siccome sconosce come è il modo di progredire in merito a questo discorso...” voglio approfondire anche perché non sono preparata”; e come lei anche io..., perché voglio approfondire determinati argomenti..., per capire che domande dobbiamo fare. Noi ringraziamo gli ingegneri per la disponibilità, ma sicuramente non saremo pronti a fare delle domande. Quindi non c'è nessuna dietrologia rispetto alle proposte. Voglio precisare in merito al secondo punto all'Ordine del



COMUNE DI BRONTE

Giorno sulle alienazioni dei lotti della zona artigianale..., che nessuno mi venga a dire che c'è una relazione dell'esperto dr. De Luca. Quella è una cosa che io accetto, ma io come Consigliere comunale mi sento tutelato al parere del Segretario Comunale. Quindi, al fine di evitare polemiche, dopo, prima che io vada a votare questo piano delle alienazioni attendo una risposta ufficiale da parte del Segretario Comunale che è il garante del Consiglio Comunale. Siccome la Commissione ha fatto questa richiesta e l'ha anche comunicata a tutti i Consiglieri comunali... (voce fuori microfono) una richiesta di parere di legittimità in merito agli atti e alle procedure, a tutto quello che era la situazione della zona artigianale..., ancora ad oggi non c'è questa risposta da parte del Segretario Comunale...."

Il Sindaco: "Venerdì l'avrà..."

Il Consigliere Di Mulo: "Vedi che qua non c'è nessuno scemo..., Consigliere Luca. Quindi è opportuno leggere le carte..., e nel momento in cui avremo il parere del Segretario Comunale saremo anche più tranquilli a votare quell'atto."

Il Consigliere De Luca: "Formalizzo la richiesta di rinvio a venerdì del Consiglio Comunale... (voce fuori microfono) alle 16... (voce fuori microfono)."

Il Sindaco: "Questi due punti sono urgentissimi, ma anche gli altri sono urgenti. Questa Amministrazione chiede al Consiglio Comunale l'autorizzazione ad esternalizzare questo servizio..."

Il Consigliere De Luca: "Sindaco io non volevo dire che non li facciamo..., magari non ci arriviamo a fare tutto...; noi intanto leggiamo le carte che interessano di più..., se ci arriviamo facciamo anche il Regolamento... (voce fuori microfono)."

Alle ore 16,20 esce dall'aula il Consigliere Catania F. (Consiglieri presenti 13).

Il Presidente: "Votiamo la proposta del Consigliere De Luca di rinviare il Consiglio Comunale a venerdì alle ore 16,00."

Il Presidente pone in votazione la richiesta, del Consigliere De Luca, di rinviare l'odierna seduta consiliare al 16-03-2018, ore 16,00.

Presenti in aula n.13 Consiglieri comunale, assenti 7 (Meli, Catania F., Franco, Castiglione C., Prestianni, Catania A., Leanza).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 12 voti	Favorevoli	
n. 1 voto	Contrario	(Luca)
0	Astenuti	

Resi per alzata di mano

DELIBERA

**Di rinviare l'odierna seduta consiliare al 16-03-2018, , ore 16,00, con lo stesso ordine del giorno.
La seduta consiliare si conclude alle ore 16,30.**



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

GALATI PIZZODANTE ANTONINO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

SAPIA MARIA TERESA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 23-03-2018 al 07-04-2018 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL CAPO DELLA I AREA
AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 03-04-2018

Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.